

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4214 del 20/08/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta Vulcaflex spa. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC esistente di trattamento di superficie con l'utilizzo di solventi organici (punto 6.7 All. VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06 e smi) sito in Comune di Cotignola, via Madonna di Genova n. 49. Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4401 del 20/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venti AGOSTO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e SMI, L.R. 21/04 e SMI. DITTA VULCAFLEX SPA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO IPPC ESISTENTE DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE CON L'UTILIZZO DI SOLVENTI ORGANICI (PUNTO 6.7 ALL. VIII PARTE SECONDA D.LGS 152/06 E SMI) SITO IN COMUNE DI COTIGNOLA, VIA MADONNA DI GENOVA N. 49. AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare gli artt. 14 e 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali (tra cui le AIA di cui al D.Lgs n. 152/06 e smi) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* di approvazione della direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015, sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

PREMESSO che

- che in data 15/07/2011, il dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna ha rilasciato alla ditta Vulcaflex spa, avente sede legale in Comune di Cotignola, via De Gasperi n. 2, C.F. 00080690399, il provvedimento n. 2501 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra richiamata, relativo all'installazione IPPC sita in via Madonna di Genova n. 49, Comune di Cotignola; tale provvedimento di modifica non sostanziale ha ricompreso e sostituito il provvedimento iniziale n. 1006 del 24/03/2010, mantenendone inalterata la scadenza;
- con provvedimento n. 2752 del 05/08/2016, il Dirigente ARPAE della SAC di Ravenna, ha rilasciato la modifica non sostanziale dell'AIA n. 2501/2011, per la prosecuzione dell'attività svolta nel sito IPPC di via Madonna di Genova 49 in Comune di Cotignola, alla ditta Vulcaflex spa avente sede legale in Comune di Cotignola, via De Gasperi n. 2, C.F. 00080690399;
- con provvedimento n. 6680 del 14/12/2017, il Dirigente ARPAE della SAC di Ravenna, ha rilasciato un'ulteriore modifica non sostanziale dell'AIA n. 2501/2011 e smi, per la prosecuzione dell'attività svolta nel sito IPPC di via Madonna di Genova 49 in Comune di Cotignola, alla ditta Vulcaflex spa avente sede legale in Comune di Cotignola, via De Gasperi n. 2, C.F. 00080690399;

CONSIDERATO che:

1. al punto 3 del paragrafo D1) Piano d'adeguamento dell'Allegato D al provvedimento n. 2501 del 15/07/2011, come aggiornato dal provvedimento n. 6680 del 14/12/2017, è riportato:
"3) *Entro il 31 marzo 2018 deve essere implementata una procedura che definisca le condizioni di esercizio degli impianti (linee di stampa) e dei relativi sistemi di abbattimento, durante il passaggio al funzionamento con prodotti a base acqua e viceversa, indicando anche eventuali sistemi di controllo*

delle diverse condizioni di marcia delle stesse linee di stampa. Nella stessa procedura (o in altra dedicata) devono essere descritte anche le condizioni di emergenza dei post combustori esistenti e come avviene la loro gestione nelle suddette condizioni.”

2. al punto 1 delle prescrizioni del paragrafo E1) Emissioni in atmosfera, dell'Allegato E al provvedimento n. 2501 del 15/07/2011, come aggiornato dal provvedimento n. 6680 del 14/12/2017 è riportato:
- “2. Si indica quale termine ultimo per la messa a regime per il nuovo punto di emissione **E41**, il **31/03/2018**. Per quanto la messa a regime del punto di emissione **E42**, la ditta deve provvedere alla prima occasione utile, primo funzionamento della linea di stampa n. 5 con prodotti a base acqua che andrà opportunamente comunicato ad ARPAE.”
3. al punto 1 delle prescrizioni del paragrafo E3) Emissioni sonore, dell'Allegato E al provvedimento n. 2501 del 15/07/2011, come aggiornato dal provvedimento n. 6680 del 14/12/2017, è riportato:
- “1. entro il 30/06/2018, in seguito alla realizzazione di quanto previsto con l'ampliamento e potenziamento dell'impianto deve essere effettuata una verifica strumentale a riscontro di quanto previsto nella valutazione previsionale di impatto acustico;”
4. con nota acquisita al PGRA/2018/4297 del 03/04/2018 la ditta Vulcaflex spa ha richiesto una proroga di 60 giorni per le tempistiche previste ai punti 1 e 2 precedenti;
5. con nota acquisita al PGRA/2018/6811 del 25/05/2018 la ditta Vulcaflex spa ha richiesto una seconda proroga al 31/07/2018 dei termini inizialmente previsti ai punti 1, 2 precedenti e la proroga al 31/07/2018 del termine previsto al punto 3 precedente;
6. con nota acquisita al PGRA/2018/9993 del 02/08/2018 la ditta Vulcaflex spa ha richiesto ulteriore proroga al 30/09/2018 dei termini previsti ai punti 1, 2 e 3 precedenti;
7. con nota PGRA/2018/10139 del 06/08/2018 è stato comunicato alla ditta il corretto iter amministrativo necessario alla modifica di prescrizioni contenute nell'AIA ed all'aggiornamento della stessa: percorso definito dall'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06 e smi;
8. in data 14/08/2018 la ditta Vulcaflex spa ha presentato, attraverso il portale Regionale IPPC-AIA (**PGRA/2018/10608 del 14/08/2018**), comunicazione di modifica del provvedimento di AIA sopra richiamato certificando anche l'avvenuto versamento delle relative spese istruttorie;
9. tale comunicazione di modifica riguarda l'aggiornamento della data ultima di messa a regime del punto di emissione E41, di implementazione della procedura prevista al punto 3 del Piano di adeguamento e di effettuazione della verifica strumentale a riscontro di quanto previsto nella valutazione di impatto acustico, da posticipare al 30/09/2018;
10. per tale modifica, presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/06 e smi, si ritiene necessario aggiornare l'atto n. 2501/2011, come già aggiornato dai provvedimenti n. 2752/2016 e 6680/2017;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento individuato per la pratica ARPAE n. 25067/2018, emerge che:

- le norme che disciplinano la materia sono:
 - Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi che attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di rilascio di AIA, che le esercita attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia; richiamato in particolare l'art. 11 “*Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e modifica delle installazioni*”;
 - Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni, richiamato in particolare il Titolo III-bis della parte seconda;
 - Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*” pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, in particolare l'art. 2, comma 5, e l'allegato III “*Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame*” e il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
 - circolare regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto “*Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali*”

rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04", la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005"* recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009, a sua volta corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
- determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto *"Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA"*, la quale individua come strumento obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;
- determinazione n. 5249 del 20/04/2012 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto: *"Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"*;
- documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai BREF comunitari, possono essere considerati utili i documenti quali Linee guida (emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 recante *"Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;
- nulla osta allo slittamento delle date inizialmente previste per la messa a regime del punto di emissione E41, per l'implementazione della procedura che definisca le condizioni di esercizio degli impianti (linee di stampa) e dei relativi sistemi di abbattimento, durante il passaggio al funzionamento con prodotti a base acqua e viceversa, indicando anche eventuali sistemi di controllo delle diverse condizioni di marcia delle stesse linee di stampa (nella stessa procedura, o in altra dedicata, devono essere descritte anche le condizioni di emergenza dei post combustori esistenti e come avviene la loro gestione nelle suddette condizioni) e per l'effettuazione della verifica strumentale a riscontro di quanto previsto nella valutazione previsionale di impatto acustico;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la modifica comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTO l'art. 272-bis del D.Lgs 152/06 e smi in materia di emissioni odorigene;

CONSIDERATA la recente emanazione della Determina n. 426 del 18/05/2018 da parte della Direzione Tecnica di ARPAE (Linea Guida 35/DT), avente ad oggetto l'indirizzo operativo sull'applicazione dell'art. 272-bis del D.Lgs 152/06 e smi e vista l'attività svolta da Vulcalflex spa nel sito di via Madonna di Genova 49, Comune di Cotignola (trattamenti di superficie con utilizzo di solventi organici);

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

SI INFORMA che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento (Ing. Laura Avveduti) della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

1. **di considerare** la modifica comunicata relativamente allo slittamento delle tempistiche previste tra le prescrizioni del provvedimento di AIA n. 2501/2011, come aggiornato dai provvedimenti n. 2752/2016 e 6680/2017, come specificato nelle premesse e illustrato nella documentazione allegata alla comunicazione di modifica presentata dalla **ditta Vulcaflex spa** (C.F. 00080690399), tramite il portale regionale IPPC-AIA, **PGRA/2018/10608 del 14/08/2018**, come **MODIFICA NON SOSTANZIALI del provvedimento n. 2501 del 15/07/2011, già aggiornato dai provvedimenti n. 2752 del 05/08/2016 e n. 6680 del 14/12/2017**;
2. di prendere atto che per il punto di emissione **E41** le attività di messa in esercizio e di messa a regime avranno luogo **entro il 30/09/2018**;
3. che le attività di messa a regime di cui al punto precedente devono avvenire successivamente alla messa in esercizio, comunque entro il 30/09/2018; la Ditta deve provvedere a comunicare le date previste per tali attività (messa in esercizio e messa a regime), come previsto all'art. 269 del D.Lgs 152/06 e smi e ad effettuare almeno tre autocontrolli alle emissioni a partire dalla data fissata per la messa a regime per un periodo di 10 giorni a partire dalla messa a regime; gli esiti di tali autocontrolli devono essere trasmessi all'Autorità Competente entro 3 mesi dal loro svolgimento;
4. di prendere atto che entro la stessa data, 30/09/2018, verrà eseguita la verifica strumentale a riscontro di quanto previsto nella valutazione di impatto acustico (rilievi fonometrici post operam);
5. di prendere atto che entro la stessa data, 30/09/2018, verrà implementata la procedura di gestione e controllo delle linee di stampa e dei relativi impianti di abbattimento, prevista al punto 3 del paragrafo D1 Piano d'adeguamento del provvedimento n. 2501 del 15/07/2011, come aggiornato dai provvedimenti n. 2752 del 05/08/2016 e 6680 del 14/12/2017; tale procedura deve essere mantenuta a disposizione degli organi di controllo;
6. la ditta deve fornire entro il **31/03/2019** una relazione descrittiva, con particolare riferimento alle emissioni odorigene, contenente adeguate informazioni in merito a:
 - area territoriale di interesse per le possibili ricadute odorigene, con particolare attenzione a presenza antropica, aree residenziali, produttive, commerciali, agricole e recettori sensibili;
 - descrizione puntuale del ciclo produttivo, con indicazione di eventuali materiali solidi, liquidi e gassosi trattati ed eventualmente stoccati in impianto, che possono dare luogo ad emissioni odorigene (tipologia, quantità, tempi e modalità di gestione);
 - identificazione di tutte le sorgenti odorigene degli impianti/attività (emissioni convogliate, emissioni diffuse areali attive e/o passive, emissioni fuggitive, ecc...) e la loro individuazione in planimetria con definizione di tempi e durata di funzionamento degli impianti e delle relative emissioni;
 - caratterizzazione chimica e/o olfattometrica (per quanto possibile) delle sorgenti emmissive, anche effettuate tramite la misura della concentrazione di odore mediante olfattometria dinamica in impianti equivalenti; nel caso in cui non sia possibile ottenere misure sperimentali, tali valori potranno essere ricavati dalle specifiche tecniche di targa degli impianti e delle tecnologie adottate, da dati di bibliografia, da esperienze consolidate o da indagini mirate allo scopo;
 - descrizione dei sistemi di abbattimento eventualmente adottati e degli accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento e/o la riduzione delle emissioni odorigene;
 - descrizione di misure aggiuntive, in termini di controllo e/o procedure gestionali, da implementare in caso di transitori o in occasione dei più comuni eventi accidentali che caratterizzano l'attività;
7. **di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento n. 2501 del 15/07/2011, come aggiornato dai provvedimenti n. 2752 del 05/08/2016 e n. 6680 del 14/12/2017**;
8. di assumere il presente provvedimento di modifica dell'AIA n. 2463 del 21/07/2016 e smi e di trasmetterlo al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate;
9. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2.

DICHIARA inoltre che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA
(Dott. Alberto Rebucci)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.